

Fincantieri: Scarrone, tre stabilimenti non meritano premio (2)

(ANSA) Abbiamo partecipato ad un tavolo sindacale e per di più con le istituzioni che hanno mediato dalla parte dei sindacati": sono le prime parole dette dal direttore centrale del personale di Fincantieri Sandro Scarrone in prefettura alla fine dell'incontro con gli assessori comunale Giovanni Vassallo e regionale Renzo Guccinelli e i sindacati dei metalmeccanici, davanti al viceprefetto vicario Romilda Tafuri.

"I cantieri di Sestri Ponente, Muggiano e di Ancona sono tre stabilimenti rimasti stazionari a differenza degli altri - ha detto Scarrone - Qui, a fronte di un premio, precisiamo, un salario aggiuntivo, si blocca una città e siccome non si può dire che lo si fa per 750 euro lordi allora si dice che l'azienda vuole chiudere i cantieri. Domani abbiamo convocato un incontro con le segreterie nazionali e speriamo di definire al meglio questa situazione".

Scarrone ha aggiunto che "la situazione della cantieristica é complicata, abbiamo detto che bisogna portare a casa delle commesse. Il modo migliore per difendere il cantiere è essere efficienti e competitivi. Cantieri come quello di Castellamare con oltre 130 persone in cassa integrazione sta dando dimostrazioni molto diverse e la produttività è migliorata".

Scarrone ha ribadito che sono infondati i sospetti di chiusura dei tre cantieri (quello di Sestri specializzato in navi da crociera, quello militare di Muggiano e quello mercantile di Ancona) paventati dai sindacati. (ANSA).

Genova, 15 dicembre 2009